

Rassegna del 25/06/2024

Nazione Pisa-Pontedera	Ecco i sindaci - Provincia ancora rossa nonostante gli autogol. Ma il centrodestra avanza a piccoli grandi passi	Masiero Gabriele	1
Nazione Pisa-Pontedera	King contest show, la terza edizione «Sarà un momento di grande gioia»	Torre Andrea_Martina	3

IL CENTROSINISTRA VINCE CON FRANCONI A PONTEDEERA E CON GIGLIOLI A SAN MINIATO, CLAMOROSO RIBALTONE A PONSACCO CON GASPERINI, ALTOLÀ A GIANI DA SINDACI CIVICI DEL CENTRODESTRA

ECCO I SINDACI

LNZ

Matteo Franconi



53.90%

Da pagina 2 a pagina 9

PONTEDEERA

Matteo Bagnoli



46.10%

Simone Giglioli



53.89%

SAN MINIATO

Michele Altini



46.11%

Gabriele Gasperini



55.79%

PONSACCO

Fabrizio Lupi



44.21%

Provincia ancora rossa nonostante gli autogol Ma il centrodestra avanza a piccoli grandi passi

I dem firmano il successo nei Comuni principali, ma le lotte intestine e il keu 'aiutano' alcune clamorose sconfitte: ecco il nuovo assetto

di **Gabriele Masiero**
PISA

Il centrodestra avanza, pur se a piccoli passi, in provincia di Pisa. Se il Partito Democratico incassa i successi nei Comuni principali, deve infatti guardarsi dalla coalizione guidata da Fratelli d'Italia che rende un po' più azzurra la cartina provinciale con i successi di due settimane fa a Castelfranco di Sotto (sindaco Fabio Mini), Santa Croce sull'Arno (sindaco Roberto Gianoni) Terricciola (sindaco Mat-

teo Arcenni), Casciana Terme Lari (sindaco Paolo Mori) e Castelnuovo Val di Cecina (che per il quarto mandato consecutivo ha confermato Alberto Ferrini) e quello di ieri a Ponsacco (il leghista Gabriele Gasperini) che fanno salire a otto con Pisa (Michele Conti) e Santa Maria a Monte (Manuela Del Grande) i comuni governati da Fdi, Forza Italia, Lega e liste civiche alleate.

Sei sono invece i municipi amministrati dal civismo tout cour:

Riparbella (Salvatore Neri), Chianni (Giacomo Tarrini), Montecatini Val di Cecina (Francesco Auriemma), Lajatico (Fabio Tedeschi), Guardistallo (Sandro Ceccarelli) e Capannoli (Arian-



na Cecchini, civica ma solo perché sconfessata nella candidatura dal Pd provinciale).

Gli altri 23 restano in mano al Pd e ai suoi alleati. Con le conferme arrivate ieri di Pontedera (Matteo Franconi) e San Miniato (Simone Giglioli), restano «rossi» anche i municipi di Calci (Massimiliano Ghimenti), Calcinai (Cristiano Alderigi), Casale (Claudia Manzi), Crespina Lorenzana (David Bacci), Fauglia (Alberto Lenzi), Montescudaio (Loris Caprai), Monteverdi (Francesco Govi), Montopoli (Linda Vanni), Palaia (Marica Guerrini), Peccioli (Renzo Macelloni), Pomarance (Graziano Pacini), San Giuliano Terme (Matteo Cecchelli), Vicopisano (Matteo Ferrucci) e Volterra (Giacomo Santi).

Il vantaggio ampio, però, non deve ingannare perché in qualche caso il successo (come a Volterra) è arrivato davvero per una manciata di voti con comunità spaccate in due e perché, nei casi di Capannoli, Ponsacco e Casciana Terme Lari, la sconfitta è frutto di risposte nelle ur-

ne tutt'altro che previste in casa dem. Con una distanza tra attriti interni, dicitat di segreteria e correnti varie rispetto alle comunità reali di riferimento resa evidente proprio dal voto.

In Valdera si registra il suicidio politico del Pd più clamoroso: a Capannoli, lo ricordiamo la stragrande maggioranza degli elettori ha scelto la sindaca uscente (e la sua squadra) malamente silurata dai vertici provinciali del partito, ma anche a Casciana Terme Lari le divisioni interne al centrosinistra hanno spianato la strada alla voglia di cambiamento guidata dal giornalista Paolo Mori, candidato civico di una coalizione sostenuta anche da Fdi, Forza Italia e Lega.

Ultimo ma non ultimo, il caso Ponsacco: Lupi riesce a fare peggio persino del primo turno, quando aveva distanziato di dieci punti l'avversario leghista. Incassa 225 voti personali in meno rispetto a 15 giorni fa e si fa surclassare dal centrodestra che a urne chiuse lo ha distanziato di oltre 11 punti. Una debacle senza appello.

AMBIENTE, SICUREZZA, LITI

I ribaltoni nel Cuoio, i casi di Capannoli e Casciana-Lari, la sconfitta di Lupi a Ponsacco: tutti gli errori del partitone

DS4671



King contest show, la terza edizione «Sarà un momento di grande gioia»

L'evento organizzato dall'istituto comprensivo ha l'obiettivo di raccogliere fondi per Telethon

di **Andrea Martina Torre**
CALCINAIA

Arriva la terza edizione del King contest show 2024, il talent che si terrà il 29 giugno dalle ore 21 al museo della bicicletta di Fornacette. L'evento sarà messo in scena dai giovani artisti delle scuole dell'istituto comprensivo Martin Luther King, sotto la direzione artistica della professoressa Barbara Ambrosini. «Sarà un momento di gioia per tutti - afferma il vicesindaco di Calcinaia, Flavio Tani - L'istituto da molti anni realizza percorsi significativi per aiutare i ragazzi a esprimere se stessi». Il festival, organizzato a scopo benefico, mira a raccogliere fondi per Telethon, sostenendo la ricerca per trovare una cura per tutte le malattie genetiche rare. Saranno numerosi i concorrenti, ospiti illustri e giudici di grande rilievo che parteciperanno attivamente.

«L'intelligenza musicale è importante - prosegue la vice presidente dell'istituto King, Letizia Zerini - L'amministrazione ci ha sempre sostenuto in questo progetto molto impegnativo. La musica è espressione e il compito della scuola è promuovere ogni tipo di intelligenza e capacità». Quindici ragazzi, tra cantanti, ballerini e musicisti, metteranno in mostra i loro talenti, regalando al pubblico performance speciali e indimenticabili. Tra gli ospiti, due giovani artisti che hanno vinto la scorsa edizione nella categoria baby e la categoria junior, il coro dell'istituto voice together, un cantautore e autore di musiche per Andrea Bocelli, Paolo Marioni, Radio bruno, 50 canale e molti altri. «Numerosi i premi in palio - conclude Ambrosini - Oltre ai premi di categoria e partecipazione, ci sarà il premio della critica, originalità, miglior interpretazione, presenza scenica, rivelazione e il premio di merito della solidarietà».



La presentazione nel Comune di Calcinaia dell'iniziativa organizzata dall'istituto comprensivo Martin Luther King

